

Nuovi picchi in Israele: coprifuoco in 40 città

Israele affronta un ritorno di casi che ha costretto le autorità ad imporre un coprifuoco notturno – dalle 7 di sera alle 5 di mattina – in circa 40 città con i più alti livelli di contagio, così come la chiusura della maggior parte delle scuole di queste zone, e una limitazione degli assembramenti. Le misure sono in vigore da ieri. «So che queste restrizioni non sono facili da sopportare, ma nella situazione attuale non c'è modo di evitarle», ha spiegato in una nota il premier Benjamin Netanyahu. Non è stato comunicato per quanto tempo resteranno operativi i nuovi provvedimenti. Nel fine settimana si sono registrate altre 2.257 infezioni, con un picco del 12.3% dei test effettuati (18.414). Una percentuale di positività che è salita costantemente da settimana scorsa. Con i nuovi casi, il totale da inizio pandemia è salito sopra i 131 mila. In crescita anche le vittime, che con 7 nuovi decessi sono arrivate in totale a 1.024. Si aggrava anche la situazione a Gaza dove si sono registrate 182 nuove infezioni che portano il totale dei contagi a 1.024. I morti, a oggi, sono 7.

